

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso	Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela <i>modifica di: Psicologia dello sviluppo e della comunicazione (1342544)</i>
Nome inglese	Developmental psychology and protection processes
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/01/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/psicologia-dello-sviluppo-e-della-comunicazione-2014
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità <i>corso da adeguare</i> • Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità <i>approvato con D.M. del 08/05/2009</i> • Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali <i>approvato con D.M. del 30/04/2010</i> • Psicologia delle organizzazioni e del marketing <i>approvato con D.M. del 08/05/2009</i> • Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva <i>corso non approvato</i> • Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Nella trasformazione si sono tenuti presenti i seguenti criteri:

- massimizzare la continuità tra assetto precedente e norme della nuova tabella della classe di laurea magistrale;
- rispondere ai problemi formativo-didattici e organizzativi emersi nell'esperienza pluriennale del precedente corso di studio;
- accentuare ancor più l'omogeneità della proposta formativa;
- ampliare la proposta dei moduli specialistici e dei laboratori.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-51 in Psicologia dello sviluppo e della comunicazione, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il prof. Cesare Kaneklin, delegato del Preside della Facoltà di Psicologia, illustra le priorità che hanno guidato la Facoltà di Psicologia nella progettazione dell'offerta formativa. La Dott.ssa Laura Mengoni, Responsabile Area Formazione Scuola Università e Ricerca - ASSOLOMBARDA, conferma la bontà dell'approccio della Facoltà di Psicologia sottolineando come le aziende, nelle selezioni, valutino fattori come le caratteristiche personali, il potenziale, le capacità metodologiche e critiche, la proattività e tutte le abilità e conoscenze "trasversali". Insiste poi sull'importanza che i ragazzi vengano stimolati a crearsi consapevolmente un progetto professionale. La Dott.ssa Carmela Martello, Segretaria del Consiglio Ordine degli Psicologi della Lombardia, sottolinea che l'Ordine degli Psicologi collabora da tempo con la Facoltà e ne condivide l'impostazione metodologica; in particolare rileva che il mercato ricerca giovani psicologi con capacità di gestire progetti finanziati.

Il Dott. Roberto Calugi, Dirigente Camera di Commercio di Milano, sottolinea l'importanza di insegnare ai giovani come sta cambiando il mondo, anche attraverso esperienze di studio o di stage all'estero.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo qualificante della laurea magistrale è l'approfondimento dei processi di tutela nello sviluppo della persona con particolare attenzione alle traiettorie evolutive, ai processi d'interazione, alle condizioni di rischio, ai modelli educativi nella evoluzione psicologica dall'infanzia all'adolescenza.

La laurea magistrale intende perseguire un'impostazione teorica, metodologica e operativa che affronti lo sviluppo dell'individuo all'interno dei propri contesti relazionali affettivi primari e degli ambiti educativi con attenzione ai percorsi di sviluppo tipici e atipici e ai modelli di rischio e di protezione.

Ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e con le modalità di intervento e di valutazione proprie della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione, della psicologia cognitiva, della metodologia della ricerca psicologica e di discipline affini. Più in particolare la laurea magistrale intende favorire, in una prospettiva interdisciplinare, sia la formazione di base teorico-applicativa sui metodi, le tecniche e gli strumenti psicologici, sociali e giuridici che promuovono i percorsi di crescita, sia l'elaborazione avanzata di modelli di intervento in contesti educativi e nell'ambito della tutela dei processi di sviluppo, per individuare sia i fattori traumatici, di stress e i fallimenti educativi sia le risorse individuali, familiari e sociali che favoriscono la salute psicologica, al fine di attuare interventi preventivi di sostegno, protezione, tutela e di cura.

Le competenze che saranno acquisite dagli studenti riguardano gli ambiti della ricerca, dell'assessment e della promozione delle risorse soggettive, dell'intervento di rete e della comprensione dei processi di interazione con riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.

Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori ed esercitazioni pratiche - con riferimento ai seguenti ambiti:

- osservazione, analisi e comprensione dei processi evolutivi e delle interazioni in ambito educativo e di protezione dal rischio, al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse psichiche individuali e di gruppo;
- prevenzione, valutazione e intervento in contesti di sviluppo primari (legami affettivi, relazioni di attaccamento, strategie di coping emotivo e cognitivo, modelli di parenting);
- promozione delle risorse, valutazione del disagio scolastico e interventi in contesti educativi;
- prevenzione, valutazione del rischio psico-sociale e interventi in contesti di tutela psicologica e giuridica;
- progettazione e realizzazione di interventi individuali e di gruppo finalizzati al potenziamento emotivo e cognitivo e al miglioramento delle competenze genitoriali.

Ulteriori previsioni relative al corso

Il corso di laurea magistrale ha di norma una durata di ulteriori due anni dopo la laurea e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno possedere la capacità di formulare giudizi in modo autonomo e critico sulla base di dati osservativi o strumentali, tenendo conto anche dei principi dell'etica professionale formulati dall'ordine degli psicologi e delle responsabilità proprie e sociali connesse all'applicazione dei loro studi e delle loro conoscenze. Essi dovranno anche essere in grado di gestire la complessità delle situazioni professionali in cui saranno chiamati a operare e formulare giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica e di riferimento. Inoltre, i laureati dovranno essere in grado di prendere autonomamente decisioni appropriate nella scelta degli strumenti di analisi, di valutazione e d'intervento, collaborando con altre figure professionali che operano per conseguire obiettivi condivisi.

L'impostazione dei corsi, basati su una didattica interattiva e tutoriale, favorisce lo sviluppo di capacità critiche e di un atteggiamento flessibile, volto a consentire l'identificazione degli approcci, degli strumenti e delle metodologie più adatti alla comprensione e gestione dei problemi di ricerca, progettazione, intervento e valutazione.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato tramite interrogazioni orali ed elaborati scritti volti ad accertare la preparazione personale con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. Inoltre la tesi di laurea magistrale è il prodotto finale del percorso di studi in cui il laureato potrà dar prova dell'acquisizione di tali capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare efficacemente con committenti e utenti dei propri interventi in ambito professionale e con persone, gruppi e istituzioni direttamente e indirettamente coinvolti in tali interventi, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale.

I laureati dovranno possedere competenze e capacità comunicative che consentano di comunicare efficacemente con colleghi e di offrire in maniera chiara e precisa il proprio apporto specifico nelle équipe multidisciplinari.

I laureati dovranno aver acquisito la competenza di comunicare i risultati della propria attività di ricerca e applicativa sia nei contesti scientifici sia nei contesti operativi in presenza di colleghi della propria e di altre discipline, operatori sociali e culturali, rappresentanti delle istituzioni. Tali abilità riguardano sia la forma orale sia la forma scritta. I laureati dovranno essere in grado di redigere documenti volti alla documentazione, alla divulgazione scientifica, alla condivisione di dati e alla loro interpretazione rivolti a utenti e committenti.

Le metodologie didattiche interattive e tutoriali, l'incontro con professionisti e specialisti, i prodotti che è richiesto di elaborare lungo il percorso formativo consentono agli studenti di sviluppare e rafforzare tale capacità, di comunicare informazioni, dati, ipotesi, a interlocutori di vario tipo (specialisti e non specialisti).

Anche le forme di verifica degli apprendimenti previste dalla laurea magistrale, che richiedono sia esposizioni orali che scritte, sotto forma di elaborato o di domande aperte, favoriscono l'esercizio delle capacità comunicative e rafforzano la capacità di sintesi. La tesi finale è la sede in cui tali abilità assumono particolare rilievo.

La preparazione personale sarà accertata con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e le tendenze più recenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale delle discipline di riferimento in merito a ricerca, progettazione, interventi psicologici, utilizzando anche gli adeguati strumenti informatici. I laureati dovranno inoltre essere in grado di apprendere dall'esperienza quotidiana e dalla collaborazione con colleghi più maturi e professionisti anche di altre discipline con cui vengono a contatto.

Le capacità in oggetto saranno verificate a livello personale con modalità specifiche definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Nel corso di laurea magistrale viene favorita nei laureati l'idea di una formazione permanente e costante, in cui il bagaglio di conoscenze si incrementa costantemente in maniera dinamica, non per accumulazione o giustapposizione, ma per integrazione sinergica delle conoscenze e degli apprendimenti nel tempo, grazie al confronto costante tra il proprio sapere e i recenti sviluppi nazionali e internazionali. La didattica tutoriale e interattiva aiuta gli studenti a esercitarsi nella costruzione condivisa di conoscenza nell'acquisizione della necessità di una formazione ed aggiornamento costanti e continui, da realizzarsi in maniera responsabile e seguendo i principi della deontologia professionale. La Facoltà offre anche possibilità di apprendimento ulteriori attraverso master e corsi di perfezionamento.

La tesi di laurea magistrale è il prodotto in cui tale capacità di apprendimento anche autonomo viene verificata.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina i requisiti curriculari richiesti per l'accesso, le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea magistrale è stato istituito per offrire, all'interno di un ambito disciplinare complesso e articolato quale è quello delle scienze psicologiche, una specializzazione nel settore della psicologia dello sviluppo e della psicologia della comunicazione, che in Università Cattolica vanta una lunga tradizione e ha prodotto rilevanti competenze che meritano di essere coltivate e valorizzate.

Il corso di laurea magistrale è stato istituito per approfondire i processi di sviluppo e i modelli di comunicazione insiti nelle traiettorie evolutive che caratterizzano l'individuo dall'infanzia all'età adulta. Si propone di analizzare e valutare, con idonei strumenti psicologici, le dinamiche individuali, di gruppo e interpersonali nei contesti tipici e atipici del ciclo di vita. Intende, inoltre, approfondire le problematiche connesse alla modalità di comunicazione interpersonale, alle competenze cognitive ed emotive e ai processi di protezione e tutela dell'individuo. La specializzazione offerta da questa laurea magistrale poggia su una consolidata tradizione di studi, ricerche e competenze specificatamente maturate in Università Cattolica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**PSICOLOGO****funzione in un contesto di lavoro:**

- Valutazione, assessment e diagnosi;
- Progettazione e costruzioni di reti d'intervento;
- Intervento psicologico nella forma di: consulenza, perizia, supervisione, formazione, gestione dei processi di prevenzione, tutela, empowerment.

competenze associate alla funzione:

Capacità di progettare, valutare e realizzare interventi di promozione delle risorse, protezione dal rischio e tutela psico-giuridica in contesti relazionali ed educativi.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie locali;
- aziende ospedaliere;
- istituzioni educative e scolastiche;
- associazioni di terzo settore;
- servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza;
- centri pubblici e privati per la tutela della persona;
- cooperative di servizi;
- comunità per minori e per adolescenti;
- istituzioni scolastiche e formative;
- centri di riabilitazione e d'intervento sulle disabilità;
- attività in proprio di consulenza;
- attività di perizia psicologica.

Inoltre i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e a master di secondo livello.

I laureati potranno, inoltre, accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione a scuole di psicoterapia.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area delle discipline psicologiche: processi di tutela
Conoscenza e comprensione
Nell'area di apprendimento concernente i processi di tutela della persona, con particolare attenzione all'infanzia e all'adolescenza, i risultati attesi riguardano la capacità di comprensione delle dinamiche relazionali, delle difficoltà, dei disturbi dello sviluppo, con particolare riferimento alle traiettorie di sviluppo tipiche e atipiche, alla prevenzione e al potenziamento delle risorse. Sono altresì obiettivi l'accompagnare gli studenti nella conoscenza delle principali modalità di monitoraggio delle condizioni stressanti e traumatiche e dei modelli di tutela per individuare idonei percorsi di sostegno e di protezione. L'affinamento delle capacità di comprensione viene sviluppata sia nei corsi sia nei moduli specialistici e nei laboratori attraverso lo studio di testi ed articoli scientifici di contenuto avanzato in lingua italiana e inglese, sia attraverso la didattica interattiva e tutoriale sia grazie alla rielaborazione personale. I laboratori pratici saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti e verteranno su temi specifici della psicologia dei processi di tutela. Ci si aspetta che questi dispositivi formativi consentano la rielaborazione personale e l'avvicinamento al mondo professionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
In riferimento all'area di apprendimento riguardante i processi di tutela della persona, ci si attende di sviluppare la padronanza degli strumenti e delle metodologie di ricerca e di intervento a carattere psicologico in situazioni traumatiche e a rischio. Ci si attende inoltre che gli studenti sappiano applicare le conoscenze relative alle metodologie di progettazione e valutazione di interventi psicologici e realizzare interventi di rete.
Area delle discipline psicologiche: psicologia dell'educazione
Conoscenza e comprensione
Nell'area di apprendimento concernente la psicologia dell'educazione i risultati attesi riguardano la capacità di comprensione dei contesti educativi di tipo familiare e scolastico. Ci si attende l'acquisizione di nozioni sugli aspetti differenziati dei contesti di apprendimento, sulle competenze sociali e cognitive e sulle forme di disagio nelle relazioni tra pari e nel rapporto con gli insegnanti. La capacità di coniugare la comprensione con l'applicazione delle informazioni viene sollecitata, sia nei corsi sia nei laboratori, dall'analisi di materiale didattico avanzato anche in lingua inglese, tramite il tutoraggio in piccoli gruppi di discussione. I laboratori pratici saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti e verteranno su temi specifici della psicologia dell'educazione. Ci si aspetta che questi dispositivi formativi consentano la rielaborazione personale e l'avvicinamento al mondo professionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
In riferimento all'area di apprendimento riguardante la psicologia dell'educazione ci si attende che gli studenti sappiano applicare le conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie per lo svolgimento di attività di valutazione e assessment delle abilità socio- cognitive e del disagio scolastico. Risultato atteso è anche la competenza nell'applicazione delle conoscenze relative agli strumenti e alle procedure di analisi, assessment, testing e monitoraggio e nella realizzazione di un bilancio delle competenze e delle risorse.
Area delle conoscenze interdisciplinari
Conoscenza e comprensione
Le attività formative collocabili nell'area di apprendimento relativa alle discipline affini sono indirizzate a far acquisire conoscenze e capacità di comprensione che estendano e rafforzino, integrandole, quelle di tipo psicologico, consentendo di elaborare e/o applicare modelli interdisciplinari di valutazione e di intervento. In particolare, ci si aspetta che le conoscenze di tipo giuridico e sociologico consentano agli studenti di leggere le intersezioni tra processi sociali, vincoli normativi e specificità dei contesti di protezione e tutela in relazione alle dimensioni educative di tipo familiare e scolastico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
E' risultato atteso l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e le metodologie con maturità e responsabilità a contesti di analisi, progettazione, gestione e valutazione di interventi a carattere psicologico. In riferimento all'area di apprendimento degli insegnamenti affini gli studenti dovranno saper utilizzare le conoscenze e le metodologie giuridiche e sociologiche nel lavoro in équipe multidisciplinari, offrendo un contributo specifico nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi in contesti di protezione e di tutela che coinvolgono individui, famiglie, gruppi e istituzioni educative, in particolare di tipo scolastico.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicomedia	8	16	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	30	45	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	4	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 77

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato L-ART/05 - Discipline dello spettacolo M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	27	12

Totale Attività Affini	12 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	16
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	16	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 63
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 167

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/05 M-PSI/06)

Le psicologie M-PSI/05 Psicologia sociale e M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, non sono discipline caratterizzanti nel profilo della laurea. Tali discipline possono essere necessaria integrazione andandosi così a collocare opportunamente nell'ambito delle affini e integrative.

Note relative alle altre attività

La proposta di range 8-16 per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una eventuale maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Le ulteriori attività formative comprendono, oltre all'acquisizione di competenze avanzate nella lingua inglese, moduli specialistici con laboratorio (16-20 CFU). Le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (2-6 CFU) concernono l'acquisizione di conoscenze relative all'etica deontologica e esperienze pratiche guidate.

Note relative alle attività caratterizzanti

Per i primi due ambiti disciplinari si propone un range di crediti ampio per permettere agli studenti di scegliere, all'interno della laurea magistrale, un percorso prevalentemente centrato sulla psicologia della comunicazione (implicante corsi e attività didattiche afferenti soprattutto alla Psicologia generale) o un percorso prevalentemente centrato sulla psicologia dello sviluppo (implicante corsi e attività didattiche afferenti soprattutto alla Psicologia dello sviluppo).

RAD chiuso il 26/02/2015